

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “ C. ALBERTO DALLA CHIESA”

VIA BALATELLE, 18 - TEL. 095/7179032 - FAX 095/7170287

95030 TRAPPETO – SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT)

Codice ministeriale: CTIC84800A Codice fiscale 90004490877

e-mail: ctic84800a@istruzione.it sito web: www.icdallachiesa.it pec: ctic84800a@pec.istruzione.it

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

REGOLAMENTO DEL PLESSO

Delibera del Consiglio d’Istituto n. 17/15 del 3 settembre 2015

1. Inizio lezioni: ore 8,10 – Ammissione degli alunni all’interno del plesso: ore 8,05.
2. Ciascun docente deve trovarsi in aula almeno cinque minuti prima dell’inizio delle lezioni dove accoglie gli alunni. Un collaboratore scolastico regola l’ordinato afflusso degli alunni in entrata.
3. E’ tollerato un ritardo massimo di 10 minuti (8,20) che dovrà essere giustificato dalla famiglia dell’alunno ritardatario sull’apposito libretto fornito dalla scuola. Oltre tale limite l’alunno sarà ammesso alle lezioni alla seconda ora.
4. Dopo il terzo ritardo, anche non consecutivo, il coordinatore della classe comunicherà il nome dell’alunno/a in segreteria e i genitori dello/a stesso/a saranno convocati a scuola dal Dirigente Scolastico.
5. Rispetto all’orario scolastico sono consentiti un massimo di 3 ingressi posticipati e di tre uscite anticipate per quadrimestre: l’uscita /ingresso dovranno essere annotati sul registro dall’insegnante e l’alunno potrà essere prelevato solo dal genitore o da altra persona debitamente delegata.
6. Non è consentito il rientro a scuola dopo l’uscita anticipata nella stessa giornata, se non per iniziative dell’Istituto o per casi di documentata gravità.
7. L’entrata posticipata (documentata e giustificata) è consentita solo se entro la seconda ora (09:10).
8. L’uscita anticipata (documentata e giustificata) è consentita non prima delle ore 11:10, fatta eccezione di casi particolari autorizzati dal Dirigente Scolastico.
9. Termine delle lezioni: ore 14,10.
10. L’alunno è tenuto a giustificare l’assenza sull’apposito libretto ritirato da uno dei genitori all’inizio dell’anno scolastico presso la segreteria didattica.
11. La giustificazione dell’assenza va firmata dal genitore che ha depositato la firma all’atto del ritiro del libretto.
12. La mancanza della giustificazione comporta l’ammissione con riserva dell’alunno alle lezioni e il docente è tenuto ad annotare detta mancanza sul registro. L’alunno dovrà inderogabilmente presentare al docente della prima ora la giustificazione nei due giorni successivi. Se la giustificazione non verrà presentata entro il suddetto termine, l’alunno potrà essere riammesso alle lezioni solo se accompagnato da uno dei genitori in Presidenza.

13. Per le assenze superiori a 5 giorni (compresi i giorni festivi intermedi) è necessario che gli studenti esibiscano la certificazione medica oltre alla giustificazione del genitore.
14. Nel caso di assenze ripetute da parte dello studente, la Dirigenza si riserva di comunicarlo ai genitori e di chiedere agli stessi, anche a mezzo di convocazione, i necessari chiarimenti.
15. Sono arbitrarie le assenze collettive per le quali è necessaria la giustificazione firmata dal genitore sul libretto.
16. Le giustificazioni delle assenze e i certificati medici devono essere conservati in busta nella classe e consegnati al termine dell'anno scolastico in segreteria.
17. Tra l'ingresso a scuola e l'inizio delle lezioni, durante il cambio dell'ora, tra il termine delle lezioni e l'uscita l'allievo deve comportarsi in maniera educata, evitando di vociare smodatamente, di produrre rumori molesti, di correre e di assumere altri comportamenti pericolosi.
18. Durante le ore di lezione gli alunni non devono né masticare né mangiare in classe e potranno bere solo durante il cambio dell'ora o al ritorno dalla palestra dopo la lezione di educazione fisica.
19. E' vietato l'utilizzo del cellulare a scuola: l'alunno terrà spento l'apparecchio. Se sorpreso a utilizzarlo, il docente provvederà a sequestrarlo e consegnato al Dirigente scolastico e da questi restituito alla famiglia secondo quanto disposto dalla *Direttiva del Ministro della Pubblica Istruzione del 15 marzo 2007*.
20. Durante lo svolgimento delle lezioni è consentito all'alunno un massimo di due uscite per andare in bagno; salvo eccezioni, la prima e la sesta ora (ultima mezz'ora) non è consentito assentarsi dalla lezione.
21. Durante lo svolgimento delle attività didattiche non è consentito per nessun motivo la permanenza dei genitori nelle aule o nei corridoi del plesso, fatte salve le situazioni specificatamente autorizzate.
22. Durante l'attività didattica la classe non può essere abbandonata per alcun motivo dal docente titolare se non in presenza di altro docente o di un collaboratore scolastico che svolga attività di vigilanza e, comunque, solo in caso di improrogabile necessità.
23. Durante i periodi di attività gli alunni possono lasciare l'aula per recarsi ai servizi igienici uno per volta per ciascuna classe.
24. Non è consentito l'utilizzo dei servizi igienici durante la prima ora e nell'ultima mezz'ora dell'orario scolastico.
25. Non è consentito che gli alunni vengano utilizzati per svolgere incarichi relativi al funzionamento scolastico (fotocopie, recupero materiale necessario, ecc) cui è destinato il personale ausiliario.
26. Il Dirigente Scolastico delega l'insegnante di classe a firmare in sua vece l'autorizzazione all'uscita anticipata degli alunni.
27. Alla fine di ogni periodo di lezione, il docente affida la classe al collega che subentra e si trasferisce con la massima sollecitudine nella nuova classe. Il docente che non sia stato impegnato in attività didattiche deve trovarsi nei pressi dell'aula in cui deve svolgere il successivo periodo di lezione al suono della campana del cambio

d'ora. Qualora due docenti debbano subentrare reciprocamente, uno dei due affida temporaneamente la classe ad un collaboratore scolastico. Affinché tali operazioni possano svolgersi con regolarità si raccomanda di programmare la fine della lezione in concomitanza del suono della campana di cambio dell'ora.

28. L'intervallo prevede la presenza di tutti i docenti in servizio, i quali si dispongono nello spazio antistante le aule in modo da poter controllare e prevenire ogni occasione di rischio. Un collaboratore scolastico garantisce il regolare afflusso degli alunni ai servizi igienici.

29. Negli spostamenti dalla propria aula ad aule speciali (palestra, musica, informatica, ecc.) il docente si accerta che tutti gli alunni siano pronti ed ordinatamente disposti prima di iniziare il trasferimento.

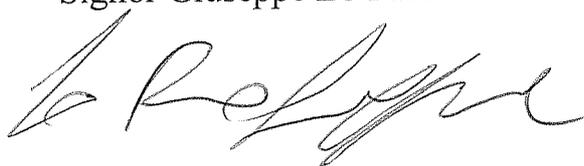
30. Al termine delle attività didattiche ogni docente accompagna la propria classe all'ingresso della Scuola, chiedendo agli alunni una disposizione ordinata e non eccessivamente rumorosa, mantenendo le classi distinte.

31. L'alunno che avrà conseguito cinque note durante l'anno sarà escluso dalla partecipazione alle visite guidate e ai viaggi di istruzione.

32. Gli allievi che non rispettano il presente Regolamento e/ o si comportano in modo non adeguato alle norme della convivenza civile saranno sottoposti a provvedimento disciplinare con ricaduta sul voto di condotta.

IL PRESIDENTE DEL C. d'I.

Signor Giuseppe Lo Faro



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Roberto Calanna

